



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1 – CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO
P. IVA 01136320015
Tel. 0121/51001-514320 – Fax 0121/515322
www.comune.villarperosa.to.it
ragioneria.villar.perosa@reteunitaria.piemonte.it

Prot. 2916/2014

COMUNE DI VILLAR PEROSA

Provincia di TORINO

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO**

ANNO 2014

(art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2013, approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 09/04/2014 e al bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione del C.C. n. 30 del 30.07.2014.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, unitamente al Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Conferenza Unificata Stato Città.

Si precisa, infine, che la relazione, pur contenendo gli elementi previsti dalla sopra citata norma, è redatta su modello "libero" in quanto non è stato approvato specifico modello ministeriale.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2013 : 4140

1.2 Organi politici al 01.08.2014 (data inizio redazione relazione):

Sindaco : Marco VENTRE
Proclamato il 26/05/2014

GIUNTA

Cristina PELLITTA – Vice Sindaco con delega al commercio e ai rapporti con i dipendenti pubblici
Caterina ARENA - Assessore con delega alle problematiche scolastiche
Stefano RAVIOL - Assessore con delega al bilancio, finanze e tributi e ai rapporti con l'Ente ACEA
Marco RIBETTO - Assessore esterno con delega ai lavori pubblici

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : Marco VENTRE (Sindaco)
Consiglieri : Arena Caterina, Bruno Roberto, Donato Salvatore, Pellitta Cristina, Raviol Stefano, Sanmartino Mauro, Santiano Daniele, Tessore Germano, Alifredi Giovanni, Giordano Daria, Ponza Ernesto, Franzè Domenico.

1.3 Condizione giuridica dell'Ente (ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL):

L'Ente non è commissariato e non lo è stato in anni precedenti.

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente (eventuali situazioni di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto ai sensi della vigente normativa.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Programma politico – amministrativo

Di seguito il programma di mandato approvato con deliberazione del C.C. n. 25 del 30.07.2014 ad oggetto "Presentazione del programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato."

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

*L'Amministrazione Comunale intende **dare piena e completa applicazione al programma elettorale** presentato ai cittadini villaresi durante tutta la campagna elettorale garantendo una presenza costante all'interno degli Uffici Comunali e sul territorio.*

La competenza, la conoscenza e il legame e le radici con Villar Perosa da parte dei consiglieri sarà lo strumento per provare a dare piena soluzione alle numerose e importanti problematiche del nostro territorio. Ogni decisione verrà presa all'interno del gruppo (non solo tra i consiglieri eletti ma anche tra quelli non eletti), nel rispetto della normativa vigente che attribuisce ai soli Assessori e al Sindaco la responsabilità circa gli atti posti in essere nell'esercizio delle loro funzioni.

Inoltre, un ulteriore livello di collegialità verrà garantita con la piena applicazione dell'articolo 5 della Statuto del Comune di Villar Perosa il quale recita: "Il Comune individua nei quartieri di cui al 2° comma dell'art. 3 del presente Statuto i luoghi privilegiati della partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale. Ogni quartiere ha la facoltà di eleggere e di farsi rappresentare da tre delegati. Le elezioni sono indette da un comitato spontaneo di cittadini e che all'atto della sua costituzione informa l'amministrazione presentandosi al Sindaco".

Pertanto in Consiglio Comunale verrà esaminato e approvato il regolamento che ne disciplina le modalità di voto e le competenze dei delegati.

Le criticità e le problematiche che dovranno essere affrontate in questi anni sono numerose, tanto che occorre agire senza creare facili aspettative nella popolazione, ma promuovendo un quotidiano e costante confronto con la gente e dandoci delle precise priorità e un dettagliato crono - programma dei lavori.

- Per questo motivo, prima di tutto gli impegni dei primi cento giorni di governo: Promuovere la creazione di un tavolo tecnico con gli RSU e l'attuale management dello stabilimento Amtek Tekfor (il problema occupazionale è il vero problema non solo di Villar Perosa ma dell'intera Val Chisone e Germanasca). L'attuale crisi economica rende indispensabile lo sviluppo di azioni concrete con la necessaria collaborazione di altri soggetti/attori (infatti le competenze e gli strumenti nelle mani del Comune sono limitati). Siamo consapevoli che l'attività manifatturiera della grande industria si è nel tempo ridimensionata in tutta Italia, ma la nostra preoccupazione è quella di preservare in ogni modo l'attuale occupazione. Pertanto, è nostra cura intrattenere un rapporto costante, costruttivo e talvolta anche critico, con gli RSU e i manager delle aziende;Predisporre un audit di bilancio: l'Amministrazione Comunale, infatti, deve lavorare con risorse economiche sempre più scarse non potendo più fare affidamento in maniera significativa ai trasferimenti dello Stato (ormai in costante e pesante riduzione da alcuni anni) e dovendo rispettare un patto di stabilità irragionevole (fortunatamente alcuni prestiti sono stati estinti con l'avanzo di bilancio). Solo di seguito si potranno fare tutte le valutazioni del caso ovvero porre in essere eventuali piani di spending review per eliminare sprechi o inefficienze (ad esempio valutare la congruità dei costi vivi con la ricerca di eventuali nuovi gestori). Sottoporre ad attenta valutazione attività proprie del comune oggi esternalizzate per verificare l'impatto di un ritorno di queste sotto l'egida diretta delle strutture comunali; Creare un team per la ricerca di finanziamenti: infatti, soprattutto i fondi europei possono rappresentare un'opportunità davvero significativa per il nostro territorio per realizzare progetti di sviluppo in campo culturale, turistico, ambientale, economico e dell'innovazione (ci riferiamo soprattutto al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, attraverso i bandi regionali PSR e al Fondo Sociale Europeo). Inoltre, contiamo di accedere alle risorse dei PMO finanziati dall'Autorità d'Ambito Torinese per la realizzazione di opere di miglioramento del sistema dell'acquedotto e di quello fognario; Pianificare e attuare un' incisiva ed efficace opera di ripristino del decoro urbano (pulizia strade, sfalci e decespugliamento, riposizionamento segnaletica stradale divelta, sistemazione dei parchi giochi). Una città, infatti, diventa attraente ed accogliente, anzitutto se ordinata e pulita ;Predisporre un "audit energetico", ovvero un'analisi energetica approfondita per conoscere e quindi intervenire efficacemente sulla situazione e con l'obiettivo di perseguire un risparmio energetico. Intendiamo promuovere e adottare ogni pratica di buona amministrazione ispirata alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione dei cittadini e al cambiamento dal basso. Stimolando infatti l'adozione di nuovi stili di vita dei cittadini si garantiscono il risparmio economico, risparmi sull'energia consumata, la riduzione dei rifiuti e contemporaneamente si migliora la qualità della vita delle persone. Il primo passo sarà quindi quello di predisporre un "audit energetico". Solo di seguito si potranno programmare interventi a breve e a lungo termine in una visione d'insieme (quindi non solo interventi invasivi quali l'adozione del solare termico per l'acqua calda e sanitari ma anche interventi minimali come la sostituzione dei serramenti etc.). Per quanto riguarda invece la sussistenza di incentivi e/o bandi sicuramente l'Amministrazione sarà attenta a sfruttare eventuali benefici derivanti dagli stessi (vedi lo strumento del "Conto termico" per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili);Prendere contatti con la Proprietà dell'area dello stabilimento ex Sachs di Villar Perosa (Immobiliare Inca S.R.L.) per cercare ovvero trovare insieme un soluzione che dia una prospettiva futura alla stessa area: riteniamo perseguibile la sola strada del frazionamento per rendere maggiormente appetibili gli spazi a nuove realtà artigianali e industriali (in passato vi erano state precise manifestazioni di interesse). Inoltre, riteniamo che tale problematica contestualmente a quella di altri siti industriali ormai abbandonati in Valle (vedi il sito dell'ex manifattura di Perosa Argentina) debba essere oggetto di una vera e propria politica industriale alivello di Unione di Comuni;Convocare l'Ente Proprietario dei locali dell'ex ambulatorio di Via Sant'Aniceto, nel caso di specie l'Asl TO3, al fine di condividere insieme precise scelte circa l'eventuale riqualificazione e/o ristrutturazione degli stessi.L'area che avrebbe dovuto trasformarsi in un hospice oggi versa in uno stato di totale abbandono e degrado (tra l'altro è ubicata in una zona centrale del Paese);Ascolto e confronto con i dipendenti comunali: nella gestione e nel funzionamento degli uffici comunali vi sono numerose e importanti criticità che necessitano di un'analisi e di un confronto al fine di migliorare il servizio che necessariamente deve essere reso ai cittadini e di riportare all'interno del Municipio un clima di maggiore serenità.

L'azione dell'Amministrazione Comunale, inoltre, deve occuparsi di quelle che possono definirsi "le politiche sociali": infatti uno degli aspetti che più caratterizzano i comuni è la prossimità con la gente.

Il Comune, anche fisicamente, è il primo luogo in cui spesso si manifestano le istanze e i problemi della cittadinanza. L'attuale crisi economica, con il suo protrarsi negli ultimi cinque anni, ha fiaccato la capacità di tenuta delle famiglie aumentando la necessità di ausilii e contributi, anche economici, a favore di chi si trova in difficoltà (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione ecc.). Stiamo instaurando delle politiche sociali con gli altri comuni di Valle, a partire dagli uffici esistenti della Comunità Montana.

Per poter mantenere un adeguato livello di servizi un comune ha bisogno di abitanti residenti. Dobbiamo fare tutto il possibile per evidenziare i punti di forza del nostro comune:

- istruzione scolastica e prescolastica, che permette di mantenere nel territorio comunale i ragazzi fino all'età delle superiori;
- prossimità e velocità di collegamento ai centri maggiori come Pinerolo e Torino, anche grazie al patrimonio di opere pubbliche ereditate dalle Olimpiadi 2006;
- presenza di un servizio di trasporto pubblico con collegamento diretto con Torino, che permane anche se ha subito i tagli regionali al trasporto pubblico;
- presenza di servizi sanitari di base alla persona quali ambulatori medici, anche specialistici e farmacia;
- presenza di esercizi commerciali che abbracciano diverse tipologie merceologiche.

A tale proposito, intendiamo realizzare un'attività di marketing territoriale al fine di incentivare l'installazione di nuovi residenti, facendo leva sui punti di forza del nostro paese e promuovendo l'incontro tra proprietari e potenziali acquirenti/inquilini, il tutto tramite l'utilizzo del patrimonio immobiliare esistente senza procedere oltre nel consumo di suolo, agevolandone per quanto possibile la riqualificazione e l'utilizzo, predisponendo un sistema di garanzie sulle locazioni a favore dei proprietari al fine di aumentare la disponibilità alle locazioni, così da mantenere competitivi i canoni.

Un altro aspetto che dobbiamo valorizzare nell'arco del nostro mandato è rappresentato dall'efficienza e trasparenza amministrativa: la Buona Politica passa inevitabilmente attraverso una Buona Amministrazione. Le idee programmatiche si potranno realizzare solo e soltanto se l'apparato burocratico comunale sarà efficiente e, soprattutto, efficace.

Quest'ambito sarà sotto la diretta responsabilità del Sindaco e si procederà, anche in questo caso nei primi mesi di mandato, ad un ascolto attento del personale comunale per identificare le aree che più richiedono impegno e risorse.

Il Sindaco e gli Assessori, a rotazione, dovranno essere disponibili nell'ascolto delle istanze dei cittadini. Il Consiglio Comunale si riunirà più spesso per tornare al centro del dibattito democratico e sociale e vi saranno incontri periodici degli amministratori con i cittadini per informarli delle iniziative intraprese e per ascoltare proposte, idee e progetti.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, guarda con grande attenzione al mondo della scuola e a quello dello sport considerando le due tematiche quale leva di sviluppo delle persone e dell'intera società villarese.

Pertanto, per quanto riguarda la scuola e le strutture scolastiche queste saranno oggetto di un costante monitoraggio da parte dell'Assessorato competente, dando risposte puntuali anche alle relazioni e alle richieste che periodicamente vengono avanzate dal corpo docente e dalla dirigenza scolastica.

In merito alle associazioni sportive, che rappresentano un motivo di vanto e di vitalità per il nostro Paese, queste devono essere sostenute non solo economicamente ma anche moralmente. Ne consegue che l'Assessore competente dovrà tenere vivo un rapporto costante e quotidiano con gli operatori dello sport, in considerazione anche del fatto che le nostre strutture sportive presentano elementi di criticità e vetustà.

Villar Perosa si è storicamente sviluppata attorno allo stabilimento RIV e dallo stesso ha tratto la maggior parte delle risorse per lo sviluppo successivo: oggi però il contesto è mutato e intendiamo creare anche nel nostro territorio una tradizione più aperta al turismo e a manifestazioni che valorizzino il nostro territorio e i nostri prodotti (alcuni Comuni limitrofi come quello di Pomaretto hanno iniziato tale lavoro).

Per questi motivi l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sul territorio comunale che godono del patrocinio del Comune dovranno conformarsi a criteri guida successivamente emanati ma che possono essere di seguito esemplificati:

- Le manifestazioni aventi il patrocinio del Comune dovranno avere una potenziale ricaduta per le attività commerciali presenti sul territorio auspicando nella proficua collaborazione di tutte le associazioni villaresi;
- Il consueto vernissage della Juventus a Villar Perosa deve trasformarsi in un evento per tutto il Paese e non una manifestazione legata alla sola associazione calcio;
- Gestione del bacino: quest'area deve rappresentare una ricchezza per il Paese. Pertanto l'area dovrà essere necessariamente delimitata e si dovrà individuare una modalità di compartecipazione ai costi di gestione dell'area per i non residenti che ne fruiscono e per migliorare il servizio.

- *Recupero e valorizzazione della storia dei borghi cui si articola il nostro territorio;*
- *Locali della Finestra sulle Valli (ex cinema e bar): la priorità sarà quella di realizzare un progetto di rivalutazione dell'intera struttura e area, nell'ottica di autofinanziamento della stessa.*

In materia di opere pubbliche la programmazione sarà coerente con le necessità del territorio e le capacità economiche dell'amministrazione, salvo impegnarsi in modo concreto al fine di reperire i finanziamenti pubblici (tramite la verifica anche dei bandi ai quali l'Amministrazione potrà accedere).

I lavori verranno affidati ad artigiani e ditte locali, laddove la legge non imponga l'adozione di gare d'appalto. Tra i tanti interventi da finanziare di seguito ne indichiamo alcuni che consideriamo prioritari:

- *Manutenzione straordinaria dei marciapiedi di Viale Agnelli;*
- *Manutenzione straordinaria dei marciapiedi di Via Nazionale;*
- *messa in sicurezza dei parchi gioco;*
- *messa in sicurezza del cimitero;*
- *asfaltatura di alcune strade del Paese.*

Per quanto riguarda la viabilità si sta procedendo ad una verifica della situazione attuale e realizzazione mirata di opere di miglioramento della stessa in cofinanziamento con enti superiori attingendo al cospicuo magazzino di progetti pagati e mai realizzati presenti negli archivi del Comune.

Di concerto con gli organi di protezione civile si vogliono identificare e mantenere in efficienza percorsi alternativi a quelli di fondovalle da utilizzarsi in caso di calamità naturale, delle quali negli ultimi anni è aumentata la frequenza.

In tema di sicurezza, cercheremo di attuare:

- *Un uso mirato delle competenze specifiche della polizia locale in materia di controllo su commercio, sanità, abitazione e così via;*
- *Intensificazione del già proficuo rapporto tra l'Amministrazione Comunale e le Forze dell'Ordine;*
- *Controllo sul rispetto delle ordinanze del Sindaco e dei Regolamenti Comunali;*
- *Installazione di ulteriori punti luce;*
- *Uno studio di fattibilità circa l'installazione di un sistema di video – sorveglianza, per i quali in passato erano disponibili contributi regionali.*

Infine, vorremmo:

- *prevedere un distributore automatico di latte fresco previo accordo con la Cascina;*
- *realizzare piste forestali per permettere la coltivazione dei boschi comunali;*
- *attivarci con le Autorità competenti per migliorare il segnale per la visione dei canali televisivi (anche di concerto con gli altri Comuni limitrofi).*

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
ENTRATE CORRENTI	2.951.609,15	3.192.907,42	3.074.763,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	165.562,96	28.101,49	44.105,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	50.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE	3.167.172,11	3.221.008,91	3.418.868,00

SPESE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.581.054,44	2.885.240,42	2.844.438,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	399.942,38	108.191,80	100.000,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	250.054,33	423.926,13	474.430,00
TOTALE	3.231.051,15	3.417.358,35	3.418.868,00

PARTITE DI GIRO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	188.833,80	178.004,86	432.520,00
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	188.833,80	178.004,86	432.520,00

2.2 Equilibrio di parte corrente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
	2.951.609,15	3.192.907,42	3.074.763,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate			
Spese Titolo I	2.581.054,44	2.885.240,42	2.844.438,00
Rimborso Prestiti parte del titolo III	250.054,33	423.926,13	174.430,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	120.500,38	116.259,13-	55.895,00

2.3 Equilibrio di parte capitale:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	165.562,96	28.101,49	44.105,00
Entrate titolo V**	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	215.562,96	28.101,49	44.105,00
Spese Titolo II	399.942,38	108.191,80	100.000,00
Differenza di parte capitale	184.379,42-	80.090,31-	55.895,00-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	184.379,42-	80.090,31-	55.895,00-

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivo 2013):

Riscossioni	(+)	3.195.019,54	
Pagamenti	(-)	2.833.947,91	
Differenza	(+)	361.071,63	
Residui attivi	(+)	203.994,23	
Residui passivi	(-)	761.415,30	
Differenza		557.421,07-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	196.349,44-

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Risultato di amministrazione di cui:			
Vincolato	0,00	0,00	8.537,73
Per spese in conto capitale	0,00	8.537,73	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	130.626,13	207.190,33	11.004,67
Totale	130.626,13	215.728,06	19.542,40

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	862.678,56	850.216,93	983.477,44
Totale residui attivi finali	1.059.749,06	1.044.006,45	685.934,54
Totale residui passivi finali	1.791.801,49	1.678.495,32	1.649.869,58
Risultato di amministrazione	130.626,13	215.728,06	19.542,40

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data 25/05/2014 ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. n. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa a tale data pari a Euro 574.729,64

3. Patto di Stabilità interno

Nell'annualità 2013 l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Di seguito l'esito della certificazione finale per l'anno 2013.

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

COMUNE di VILLAR PEROSA

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

M058P001S001

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2013

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	Inserire un importo <input type="text" value="3.207"/>
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	Inserire un importo <input type="text" value="3.028"/>
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	Inserire un importo <input type="text" value="179"/>
4	SALDO OBIETTIVO 2013	Inserire un importo <input type="text" value="129"/>
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	Inserire un importo <input type="text" value="50"/>

M058P001N001

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

X il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

Per il triennio 2014 - 2015 - 2016 gli obiettivi del patto di stabilità sono i seguenti :

Anno 2014 = € 215.000,00

Anno 2015 = € 394.000,00

Anno 2016 = € 394.000,00

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Residuo debito finale	2.121.913,69	1.971.583,69	1.797.153,69
Popolazione Residente	4178	4140	4140 (*)
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	507,88	476,23	434,09

(*) dato popolazione residente al 31.12.2014 non disponibile, utilizzato dato 31.12.2013

4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,96 %	3,50 %	2,47 %

4.3 Anticipazioni di cassa:

L'Ente non ha in corso anticipazioni di cassa e non si prevede di ricorrere all'anticipazione, fatte salve cause imprevedibili alla data odierna, entro il 31.12.2014.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5. Conto del patrimonio in sintesi.
Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.920.205,35
Immobilizzazioni materiali	10.139.472,68		
Immobilizzazioni finanziarie	258,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	686.485,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	151.019,78
Disponibilità liquide	983.477,44	Debiti	2.744.832,23
Ratei e Risconti attivi	6.363,50	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	11.816.057,36	TOTALE	11.816.057,36

5.2. Conto economico in sintesi

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO ANNO 2013 (1) (2)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	3.163.916,31
B) Costi della gestione di cui:	8 280	3.180.266,39
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	422.176,93
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	27.400,00
Utili	8 295	27.400,00
Interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (3)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	1.591,11
D.21) Oneri finanziari	8 315	118.080,06
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	73.027,63
Insussistenze del passivo	8 321	73.027,63
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
Oneri	8 325	115.432,01
Insussistenze dell'attivo	8 326	110.341,01
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	5.091,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	147.843,41-

(1) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L.

(2) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005).

(3) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

5.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO – ANNO 2013 (1)

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	10 005	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 065	0,00

QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA – ANNO 2013

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

(1) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31.12.2013, come risulta dalle dichiarazioni rese dai Responsabili di area ai sensi della normativa vigente.

6. Spesa per il personale.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	561.986,61	612.082,43	Dato non definitivo
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	559.345,10	612.014,53	659.090,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,67 %	22,64 %	23,17 %

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso dell'anno 2014 l'ente è stato oggetto della deliberazione 87/2014 Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per il Piemonte (in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005) sul QUESTIONARIO RENDICONTO 2012 pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente – controlli e rilievi sull'Amministrazione".

Sempre nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1 cc. 166 e seguenti della L. 266/2005, inoltre, la Corte dei Conti – sez. Regionale di controllo per il Piemonte ha richiesto all'Ente approfondimenti in merito ai dati comunicati dal Revisore Unico dei Conti nei seguenti termini:

- Rendiconto 2010
- Previsione 2012

L'Ente ha dato riscontro nei termini indicati dalla Corte senza che ci sia stato seguito alcuno da parte della Corte medesima.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze nell'ambito dell'attività giurisdizionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione :

Nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a irregolarità contabili da parte del Revisore Unico dei conti.

PARTE IV – SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente non ha il controllo di alcuna società. Le quote di partecipazione in società sono scarsamente rilevanti dal punto di vista percentualee in ogni caso le partecipate presentano tutte bilanci in attivo. Al 31/12/ 2013 la situazione delle partecipazioni è la seguente:

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. - ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. - ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.r.l. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO – SMAT S.p.A.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE – DGN S.r.l. - ACEA POWER S.r.l. - ACEA AMBIENTE S.r.l. - T.R.M. S.p.a.

Villar Perosa (TO) , Il 14/08/ 2014



Il Sindaco

Avv. Marco VENTRE